

	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2017-18 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	DIRITTO PROCESSUALE PENALE I
TIPOLOGIA	Disciplina obbligatoria caratterizzante
CORSO DI LAUREA	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
ANNO DI CORSO	IV
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU / ECTS 9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I SEMESTRE
NUMERO ORE	
SSD	IUS 16
	DOCENTE
COGNOME E NOME	TRIGGIANI NICOLA
E-MAIL	nicola.triggiani@uniba.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	Pagina FB https://www.facebook.com/lexdppJ
RICEVIMENTO	
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso - strettamente connesso al successivo corso di Diritto processuale penale II - ha l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico, ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, tenuto conto dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, con particolare riferimento ai principi generali e ai profili statici del processo (soggetti, atti, prove, misure cautelari e precautelari).
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite in attività di preparazione e comprensione dei dati e delle risorse a disposizione. Autonomia di giudizio Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire via via una piena maturità e autonomia di giudizio. Abilità comunicative Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.

	<p>Capacità di apprendere</p> <p>Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>
PROGRAMMA DEL CORSO	<ul style="list-style-type: none"> • PRINCIPI FONDAMENTALI Obbiettivi processuali e modelli giudiziari. Il quadro costituzionale. Le fonti. • SOGGETTI E RUOLI Il giudice. I soggetti del ruolo investigativo. Le parti private, la persona offesa e il difensore. • ATTI Le disposizioni generali. Atti e provvedimenti del giudice. La documentazione. Le garanzie linguistiche: l'interprete e il traduttore. Le notificazioni. I termini. Le nullità e le altre specie d'invalidità. <ul style="list-style-type: none"> • PROVE Sistema probatorio e disposizioni generali. Mezzi di prova. Mezzi di ricerca della prova. • STRUMENTI CAUTELARI E PRECAUTELARI Misure cautelari personali: principi e condizioni. Il procedimento applicativo e l'evoluzione della vicenda cautelare. Misure cautelari reali. Le impugnazioni cautelari e i rimedi per ingiusta detenzione. Le misure precautelari.
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Parte generale: <p>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, <i>Manuale di Diritto Processuale Penale, 2^a edizione,</i> Torino, Giappichelli, 2017, pp. 1-434</p> <p>H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), <i>Codice sistematico di procedura penale, 2^a edizione,</i> Torino, Giappichelli, 2017.</p> <p>(per la consultazione e lo studio delle fonti normative, al fine di comprendere i collegamenti sistematici tra i vari istituti)</p>
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	<p>Il corso si articola in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni</p> <p>È vivamente raccomandata la frequenza.</p>
CAMBI DI CORSO	Corso Unico
PROPEDEUTICITA'	
MODALITA' DI VERIFICA	<p>È prevista un'unica prova di esame orale sull'intero programma (parte generale e parte speciale) al termine dei corsi di Diritto processuale penale I e Diritto processuale penale II, con l'acquisizione di 15 c.f.u. Esoneri sulla parte di programma di Diritto processuale penale I potranno tuttavia essere sostenuti nelle stesse date in cui è previsto l'esame.</p>
STUDENTI ERASMUS	È possibile concordare con il docente programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming
ASSEGNAZIONE TESI	<p>L'assegnazione della tesi può essere richiesta solo dopo aver superato l'esame di profitto sull'intero programma.</p> <p>Gli studenti che abbiano frequentato il corso avranno priorità nell'assegnazione</p>

della tesi.

L'assegnazione delle tesi verrà sospesa quando sarà raggiunto il numero di 15 tesi in corso di elaborazione.

La richiesta deve essere formulata almeno 9 mesi prima della seduta di laurea programmata, per consentire al tesista di effettuare le ricerche bibliografiche utili alla redazione dell'indice, che va presentato e approvato dal docente almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.

L'elaborato dovrà essere ultimato e consegnato in copia cartacea almeno 1 mese prima dell'inizio della sessione di laurea.